

# IVG

## Sicurezza ad Albenga, Ciangherotti risponde a Vannucci: “Spaccio e raid vandalici problemi reali”

di **Redazione**

19 Gennaio 2020 - 8:57



**Albenga.** “Devo essere sincero, la minaccia di Mauro Vannucci di denunciarmi per aver denigrato Albenga sul fronte della sicurezza, mi preoccupa. Non sono un Principe del Foro come lui, quindi non ho gli strumenti per valutare se le mie denunce, per il resto suffragate dalle continue operazioni delle forze dell’ordine impegnate contro lo spaccio di sostanze stupefacenti che avviene in tutta Albenga (per non parlare dei raid vandalici), siano da considerarsi una forma di denigrazione e non, piuttosto, una sorta di grido di dolore da parte di chi Albenga la ama”.

Così il consigliere comunale di minoranza Eraldo Ciangherotti risponde all’assessore Vannucci che aveva accusato l’esponente di opposizione di danneggiare l’immagine della città.

“Sono solo un operatore sanitario e, per questo, mi preoccupa lo stato mentale di chi non solo vive ad Albenga, ma anche la governa. Mi chiedo, quindi, se Mauro Vannucci, Principe del Foro, ma certo non eccelso assessore alla Sicurezza e alla Polizia Municipale, sia veramente convinto che Albenga non sia la principale piazza dello spaccio nel Ponente, se le auto danneggiate, ripeto, non mi interessa chi le danneggia, né chi spaccia, non siano un

---

problema reale da affrontare con determinazione, la stessa che è stata messa per multare i commercianti il primo giorno di saldi”.

“Fare la voce grossa contro chi denuncia i problemi non risolve i problemi, caro assessore Vannucci. Se non se la sente di affrontare la criminalità e risolvere i problemi di sicurezza di Albenga, la strada è una sola: si dimetta e torni a fare il Principe del Foro, oppure per il prossimo Carnevale indossi i panni di Capitan Fracassa...” conclude Ciangherotti.